



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

17/19 settembre 2023

Lotte e repressione

Messico

17 settembre 2023

Giovedì 14 settembre, studenti messicani hanno attaccato la caserma della 35^a zona militare a *Chilpancingo*, capitale dello Stato di *Guerrero*, durante una manifestazione contro l'esercito in vista del 9° anniversario della scomparsa dei 43 studenti di *Ayotzinapa*. Gli studenti, accompagnati da organizzazioni sociali, hanno manifestato davanti alla caserma delle forze armate, dato che sarebbero implicate nella sparizione avvenuta nel comune di *Iguala* nel 2014. I manifestanti hanno riempito di scritte i muri di pietra della caserma e rimosso una barricata del cancello principale per raggiungere un camion che intendevano dare alle fiamme. La polizia ha fatto un uso massiccio di lacrimogeni, ma il vento ha fatto disperdere il gas in un quartiere vicino, dove gli insegnanti hanno evacuato i bambini della scuola elementare e di età prescolastica che presentavano segni d'intossicazione, lacrimazioni e una sensazione di asfissia.

Iran

18 settembre 2023

La giornata di sabato 16 settembre ha coinciso con il 1° anniversario della rivolta in Iran in seguito all'assassinio della donna curda, Jina Mahsa Amini il 16 settembre 2022, mentre era sottoposta a custodia cautelare a Teheran. Questo femminicidio di Stato ha scatenato una rivoluzione all'insegna del motto "Jin, Jiyan, Azadi" in tutto il Paese, la cui repressione ha provocato la morte di almeno 500 persone e l'arresto di altre decine di migliaia e 4 persone sono state giustiziate. Sabato si sono svolte proteste di massa per celebrare l'anniversario dell'assassinio di Jina Amini. La polizia iraniana ha represso violentemente queste proteste in tutto il Paese, principalmente a *Saqqiz*, *Sine*, *Urmia*, *Teheran*, in *Baluchistan* e *Sistan*. Almeno 700 persone sono state sottoposte a custodia cautelare. Coloro recatisi al commissariato di Teheran sono stati attaccati dalle forze del regime, mentre aspettavano notizie dei loro parenti detenuti. Molte persone sono state ferite durante quest'ultimo attacco.

Palestina

18 settembre 2023

Almeno 12 palestinesi sono stati feriti venerdì 15 settembre dai mezzi antisommossa, ma anche da proiettili veri sparati dai soldati israeliani a Gaza. Centinaia di giovani palestinesi si sono radunati ai piedi della "barriera di sicurezza" per esprimere solidarietà ai prigionieri palestinesi nelle carceri israeliane, lanciando oggetti contro di essa e bruciando pneumatici. Per rappresaglia, sabato 16 settembre l'aeronautica israeliana ha lanciato un'incursione aerea su Gaza. Sempre venerdì, una manifestazione palestinese organizzata per denunciare l'espansione degli insediamenti israeliani ha portato ad uno scontro con soldati israeliani nel villaggio di *Qaryut*, nel nord della Cisgiordania. Quattro palestinesi sono stati feriti da proiettili di gomma.



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Germania

18 settembre 2023

A Colonia, nel pomeriggio di sabato 16 settembre oltre 1.000 persone hanno manifestato contro l'aborto e l'eutanasia. Allo stesso tempo sono sfilate anche 3.000 contromanifestanti. La marcia è iniziata al *Heumarkt* nel primo pomeriggio, dopo diversi incidenti. Contromanifestanti hanno ripetutamente ostacolato i manifestanti tentando di bloccarne la manifestazione. Scontri sono successi con la polizia di Colonia, supportata dai servizi d'emergenza di Amburgo, Duisburg e Dortmund. La marcia contestata si è presto conclusa. Una persona è stata sottoposta a custodia cautelare. Non ci sono stati feriti. Nella notte di venerdì 15 settembre la sede della CDU (partito democristiano) a Colonia è stata "bombardata" da pietre e ricoperta di graffiti.

USA

19 settembre 2023

Numerosi attivisti e leader dei nativi americani si sono riuniti martedì 12 settembre davanti alla Casa Bianca per sostenere Leonard Peltier nel giorno del suo 79° compleanno, mentre sta scontando il suo 48° anno di prigione. Membro della tribù *Chippewa* di *Turtle Mountain*, Leonard Peltier era attivo nell'*American Indian Movement*, sorto negli anni '60 per affrontare la brutalità della polizia e la discriminazione contro i nativi americani. *AIM* ha fatto notizia nel 1973 quando prese il controllo del villaggio di *Wounded Knee* nella riserva di *Pine Ridge*, il che ha portato a un conflitto con gli agenti federali durato 71 giorni. Le tensioni tra *AIM* e il governo hanno portato alla sparatoria in cui sono stati uccisi 2 agenti *FBI*. Leonard Peltier è stato condannato dopo un processo più che dubbio. Detenuto per 48 anni; ha esaurito le sue possibilità d'appello e le sue richieste di libertà con la condizionale sono state respinte, anche dal presidente Obama.

Leonard Peltier ha scritto una dichiarazione per la manifestazione, che è stata letta ad alta voce davanti alla Casa Bianca, in cui ha ringraziato coloro che hanno esercitato pressioni per il suo rilascio: "Spero di poter respirare aria libera *prima di morire*. *La speranza è una cosa difficile da mantenere, ma nessuno è abbastanza forte da togliermela*. *C'è ancora molto lavoro da fare*. *Mi piacerebbe uscire fuori e unirmi a voi nel farlo*". Sono state arrestate 35 persone, tra cui Fawn Sharp, presidente del *Congresso nazionale degli indiani d'America* (NCAI).